



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA
COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
REGIONALE PER L'ISTITUZIONE E/O IL POTENZIAMENTO,
NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DI
SPORTELLI ARCOBALENO (CAD) O RIFUGI ARCOBALENO (CAA)
SUL TERRITORIO DELL'AMBITO C08**

Il Direttore, in esecuzione della propria determinazione n. 498/2025

RENDE NOTO

l'intento del Consorzio di acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1249 del 24.07.2025, finalizzate alla costituzione di un ATS – con capofila questo Ente - per la partecipazione all'Avviso pubblico regionale predetto per l'istituzione e/o potenziamento, nonché per il funzionamento sul territorio dell'Ambito Territoriale C08 (Comuni di Santa Maria Capua Vetere, Casapulla, Curti, Grazzanise, San Prisco, San Tammaro e Santa Maria La Fossa) di Sportelli Arcobaleno- CAD o Rifugi Arcobaleno (CAA).

ART. 1 CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

La proposta progettuale dovrà essere articolata nel rispetto delle linee di intervento previste dall'Avviso regionale e coerente con la L.R. 37/2020 ed alle "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno, nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla L.R. 37/2020" approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025.

In considerazione dell'ammontare delle risorse, l'avviso regionale all'art. 3 "Destinazione risorse" consente ai proponenti di richiedere un contributo massimo di:

1. € 400.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 12 mesi, degli sportelli arcobaleno (Centri Antidiscriminazione) ex art. 2 della L.R. 37/2020, già attivi sul territorio, che rispettino i requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025 o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento per almeno 12 mesi di nuovi sportelli arcobaleno ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025, nel limite massimo di € 40.000,00,

e/o

2. € 200.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 24 mesi, dei rifugi arcobaleno (Case di Accoglienza Arcobaleno) ex art. 2 della L.R. 37/2020 già attivi sul territorio o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025, nel limite massimo di € 50.000,00.

Il contributo dovrà in parte essere destinato come segue:

1. una quota pari ad un minimo del 10% ed un massimo del 15% per la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto, nonché per la supervisione professionale e tecnica;

2. una quota pari al 10% per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.

I progetti finanziabili relativi all'istituzione o potenziamento e al funzionamento devono prevedere una durata non inferiore a quella indicata (almeno 12 mesi per gli Sportelli e almeno 24 mesi per i Rifugi).

Lo Sportello Arcobaleno CAD, oggetto della proposta progettuale dovrà:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nelle "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n. 37 del 2020"; garantire l'operatività dello Sportello finanziato per almeno 12 mesi;



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

- assicurare sia un'apertura di almeno cinque giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di trenta ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale specificamente formato organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative;

L'équipe dello Sportello Arcobaleno deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere. L'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a.

La proposta progettuale deve garantire le prestazioni minime di cui all'art.3.1 delle citate Linee operative:

- ascolto con colloqui telefonici;
- protezione ed accoglienza;
- supporto psicologico;
- assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale;
- orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici;
- orientamento all'autonomia abitativa;
- realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento all'orientamento sessuale ed all'identità di genere;
- realizzazione, di intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte al personale docente e non docente nonché agli studenti ed ai loro genitori al fine di individuare preventivamente i segni di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

Inoltre, lo sportello deve adottare la Carta dei Servizi, garantendo l'accoglienza con giorni ed orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività; deve, inoltre, predisporre un percorso di sostegno e accompagnamento alla persona e, ove possibile, un piano di reinserimento socio-lavorativo.

La Casa di Accoglienza arcobaleno (CAA) beneficiaria del contributo dovrà:

- garantire i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali richiamati nelle "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n. 37 del 2020";
- garantire l'operatività della Casa Arcobaleno finanziata per almeno 24 mesi;
- avvalersi esclusivamente di personale con specifiche competenze professionali, adeguatamente formato sul tema della violenza e delle discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative;
- garantire le prestazioni minime di cui all'art.4.1 delle citate Linee operative;

Inoltre, la CAA deve adottare la Carta dei Servizi al fine di garantire la necessaria assistenza alle persone LGBTQIA2S+ vittime di violenza o discriminazione o in condizioni di vulnerabilità.

La CAA deve svolgere la propria attività garantendo la riservatezza e l'anonimato alle vittime ed operare in maniera integrata con CAD e altre CAA nonché con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali, con l'USR dove previsto nonché con i Tribunali Civili e Penali e le Forze dell'Ordine; garantisce, altresì, l'assistenza legale, sanitaria, psicologica e di mediazione sociale.



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

Ai fini di una maggiore efficacia dell'attività svolta dagli Sportelli Arcobaleno e dai Rifugi, la Regione auspica auspicabile che le azioni svolte si collochino all'interno di una rete di collaborazione con gli altri Enti pubblici e/o privati (Ambiti territoriali, Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti Scolastici, ETS, ecc.), così da promuovere attività di prevenzione primaria, sensibilizzazione e formazione della comunità locale. È altresì opportuno che si instaurino rapporti di collaborazione tra Sportelli e Rifugi e Uffici giudiziari e/o di pubblica sicurezza per la maggiore efficienza degli interventi

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse, a pena di esclusione, esclusivamente gli Enti del Terzo Settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere per un periodo di almeno tre anni consecutivi. Inoltre, sempre a pena di esclusione, devono essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) e avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

Ai fini dell'ammissione alla selezione, i soggetti che intendono presentare la propria manifestazione dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. analogamente richiamati;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- posseggano i requisiti soggettivi di cui alla "Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria" allegato "P" dell'Avviso regionale;
- essere consapevole che gli enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso regionale;
- conoscenza ed accettazione dell'avviso regionale in esame e del presente avviso;
- in caso di soggetti plurisoggettivi, indicazione dell'Ente del terzo settore che fungerà da capogruppo referente nei confronti del Consorzio nell'ambito della fase di redazione del progetto da candidare a contributo e di quella della sua esecuzione, in caso di conseguimento del finanziamento;

b) Requisiti di idoneità professionale:

- Sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Aver previsto nello statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

c) Capacità tecniche e professionali:

- aver maturato almeno tre anni consecutivi di esperienza operativa documentata nella presa in carico e nel trattamento di uomini autori di violenza domestica e di genere, attraverso l'erogazione di servizi strutturati e svolti da personale qualificato. Tale esperienza dovrà essere dimostrata mediante relazioni di attività, progetti già realizzati, convenzioni con enti pubblici, curriculum dell'Ente e ogni altra documentazione utile a comprovarne la specializzazione.



In caso di partecipazione plurisoggettiva i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti che intendono aderire all'ATS.

In caso di dichiarazioni non veritiere, falsità documentali o inadempimenti sostanziali, il soggetto proponente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia penale.

ART. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno redigere apposita domanda di partecipazione, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato A), da trasmettere tramite PEC **ENTRO E NON OLTRE le ore 12 del 16.10.2025** unitamente ai seguenti allegati debitamente compilati e firmati digitalmente dal legale rappresentante:

1. Statuto.
2. Curriculum dell'ETS.
3. relazione tecnico/illustrativa a comprova del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 e dei requisiti di valutazione di cui al presente art. 4;
4. Curricula di tutti i soggetti del gruppo di expertise da impiegare in sede di partecipazione alla procedura conseguente l'Avviso regionale, in caso di ammissione a contributo, in sede di esecuzione dell'iniziativa finanziata.

Nell'allegato A l'ente deve dichiarare in sede di presentazione della manifestazione di interesse la disponibilità o meno di un immobile da destinare a sede dello Sportello/Casa, corredata da piantina catastale, certificato di abitabilità e titolo di proprietà/contratto di affitto/comodato d'uso dell'immobile.

Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine suindicato e a pena di esclusione, esclusivamente tramite pec all'indirizzo consorzioatc08@pec.it, con la seguente dicitura: "**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SPORTELLO ARCOBALENO O RIFUGIO ARCOBALENO**".

ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Responsabile del Procedimento provvederà preliminarmente a verificare la regolarità formale delle istanze pervenute e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Con apposita determinazione dirigenziale sarà nominata una Commissione di valutazione, composta da tre membri, che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali ammissibili e all'attribuzione dei relativi punteggi. La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito indicati:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>A. Qualità del soggetto proponente</i>	<i>(Punteggio max 80 punti)</i>
A.1 Rete e partenariato (caratteristiche della rete, adeguatezza e rappresentatività territoriale)	2 punti per ciascuna rete o accordo fino ad un massimo di 10
A.2 Articolazione e completezza del gruppo di expertise (possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte, esperienza pregressa dei professionisti coinvolti)	per ogni esperto che verrà coinvolto nell'ATS per la partecipazione alle iniziative finanziate dall' Avviso regionale 10 punti fino ad un massimo di 50 per l'intera equipe
A.3 Anni di esperienza documentata (oltre ai 3 anni richiesti dal precedente art. 2)	per ogni anno solare di esperienza 2 punti fino ad un massimo di 10



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

A.5 Adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti pubblici e/o privati presenti sul territorio (esclusi quelli di cui al punto A.1)	2 punti per adesione fino ad un massimo di 10
B. COFINANZIAMENTO	(Punteggio max 20 punti)
B.1 Eventuale cofinanziamento di progetto	MAX 20 Nessuno: 0 Non sufficiente: 5 Sufficiente: 10 Buono: 15 Ottimo: 20
TOTALE	100

Saranno escluse dalla selezione le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- non sottoscritte;
- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 2;
- carenti della documentazione di cui all'art. 3;
- presentate con modelli difformi o non conformi a quelli allegati al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 4, del D.D. n. 1249 del 24.07.2025, ciascun Ente del Terzo Settore Gli enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento, pena l'esclusione.

Il Consorzio procederà alla selezione e all'avvio della progettazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 5 – ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE

L'ETS selezionato andrà a comporre, sotto la guida del Direttore del Consorzio, o di uno o più delegati, il gruppo integrato di lavoro per l'attività di co-progettazione per l'elaborazione della proposta progettuale e del relativo piano dei costi da presentare in Regione in una o più sedute. Gli interventi progettuali dovranno essere descritti in modo dettagliato, tenendo conto di quanto richiesto dal formulario di progetto, allegato all'avviso regionale. Per conto del Consorzio, al gruppo di lavoro parteciperanno uno o più dipendenti con qualifica di assistente sociale alle sue dipendenze. L'ETS selezionato, viste le tempistiche prescrittive definite dall'Avviso regionale, dovrà garantire assoluta disponibilità e collaborazione per la pronta redazione della proposta progettuale definitiva e relativo piano economico, in conformità alle modalità operative e scadenze previste dallo stesso Avviso regionale.

ART. 6 ATTUAZIONE DEL PROGETTO

L'ETS individuato col presente Avviso, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscriverà, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al Consorzio in qualità di capofila del raggruppamento.

In caso di approvazione del progetto da parte della Regione, l'Accordo Territoriale, in forma di ATS, va sottoscritto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68, commi 1 e 6 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario e al contestuale invio dell'atto di costituzione alla Regione all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

ART. 7 FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e il Consorzio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali: - i dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento

"UE 2016/679".

Titolare del trattamento è il Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08, con sede in Santa Maria Capua Vetere alla via Albana, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

Responsabile del trattamento è il Direttore – dott.ssa Francesca Palma.

ART. 9 DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile Unico del procedimento nella persona della dott.ssa Fausta Petrella, tel. 0823.813421 – faustapetrella@ambitoterritorialec8.it.

Art. 10 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia, in quanto applicabile, all'Avviso regionale approvato con D.D. n. 1249 del 24.07.2025, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 11 – NORME FINALI

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Consorzio e/o i Comuni che ne fanno parte.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente ovvero di esigenze sopravvenute.

Santa Maria Capua Vetere, 10.10.2025

IL DIRETTORE
dott.ssa Francesca Palma